

Alla Scuola Materna di via della Repubblica

Incontro di formazione per bambini e genitori



I relatori con il presidente della scuola materna

“Sono fatto così” è l’argomento della programmazione che si snoderà lungo l’anno scolastico della scuola materna di via della Repubblica. Non sono solo i bambini a svolgere i “compiti” in classe, ma anche i genitori che sono stati invitati a prendere parte a un incontro per approfondire alcune tematiche riguardanti il corpo umano. L’appuntamento si è tenuto martedì 27 ottobre, alle 16,30, presso il salone della scuola materna. Tre gli argomenti trattati: il problema dei pidocchi raccontato dal dottor Alberto Mantellini, un nuovo progetto per affrontare la disabilità dei bambini proposto dall’associazione “Il Timone” di Novara e la donazione del sangue con l’Avis di Galliate.

Dell’argomento dei pidocchi spesso si parla quando si hanno bambini in età scolare: è utile saperli riconoscere, prevenirli e trattarli nel modo corretto. «Il pidocchio – sottolinea il dottor Mantellini – non costituisce un pericolo sanitario, non trasporta nessuna malattia, ma procura apprensione e costi per debellarlo». E’ un parassita che vive solo sull’uomo (può vivere solo un paio di giorni lontano dal-

l’ospite) e non sugli animali. Le uova sono posizionate a 15 mm dalla radice del capello, solitamente in zona nuca e dietro l’orecchio. Il contagio avviene per contatto tra capelli, in quanto il pidocchio non salta e non vola. Le uova, o lendini, sono facili da riconoscere, di colore bianco traslucido: la loro presenza non corrisponde ad una scarsa igiene! Il segnale più evidente è costituito dal grattarsi del capo: per controllare basta munirsi di un pettine a maglie strette e passare i capelli dopo averli lavato e aver utilizzato un po’ di balsamo.

Ci sono vari trattamenti, ma ciò che è importante è rimuovere le lendini (che restano incollate al capello) per evitare lo schiudersi di nuove uova. Per questo è necessario fare un trattamento immediato al presentarsi del problema e a distanza di sette giorni per essere sicuri che i pidocchi siano stati debellati.

Tutti i membri della famiglia dovranno sottoporsi al trattamento e in casa ci si dovrà preoccupare di lavare cuscini, lenzuola, **pettini** e di porre fuori per qualche giorno tutto ciò che si teme possa essere entrato in contatto con

i pidocchi (sono molto sensibili al cambio di temperatura e alla distanza dall’uomo). Non esistono tuttora mezzi garantiti per la prevenzione: si raccomanda di non scambiarsi gli indumenti personali, di tenere i capelli raccolti e di controllare almeno una volta alla settimana.

L’associazione “Il Timone” di Novara, sostenuta dalla Fondazione **De Agostini**, si occupa di bambini disabili. Nel suo nuovo progetto, presentato da Ugo Negri e Valeria Panigoni, prevede un nuovo percorso di attività e di sostegno psicologico rivolto ai bambini dai 4 ai 10 anni circa. Oltre a corsi di psicomotricità, acquaticità e supporto psicologico, ci sarà la possibilità di sperimentare uno spazio gioco dove il bambino possa imparare a esprimersi e a giocare, circondato dalla propria famiglia. Chiunque fosse interessato a tale progetto può rivolgersi alla scuola per i contatti.

A chiudere è stata l’Avis (Associazione Volontari Italiani Sangue), sezione di Galliate che da poco ha compiuto i 60 anni: un invito alla donazione del sangue è stato rivolto soprattutto ai giovani.

